

Treni e autobus, scuole e ospedali: sciopero contro il Job act. Disagi anche a Genova e nel Tigullio

di **Redazione**

24 Ottobre 2014 - 7:43



Genova. Giornata di disagi oggi anche a Genova e nel Tigullio per lo sciopero generale di 24 ore contro il Jobs Act e le politiche sul lavoro del governo Renzi. Lo hanno proclamato i sindacati Usb, Or.sa, Unicobas per la giornata di domani, venerdì 24 ottobre e che interesserà diversi settori dalla sanità ai trasporti, e tutti i comparti pubblici.

Il personale Amt si asterrà dal lavoro per l'intera giornata, ma il servizio sarà garantito nelle due fasce: dalle 6.00 alle 9.00 e dalle 17.30 alle 20.30; Ferrovia Genova Casella (servizio bus sostitutivo): il servizio sarà garantito nelle due fasce dalle 6.30 alle 9.30 e dalle 17.30 alle 21.00

In occasione dell'ultimo sciopero del 30 maggio 2014, proclamato dalle stesse organizzazioni sindacali, le astensioni dal lavoro dei dipendenti hanno avuto un'incidenza sul servizio programmato pari al 2,61% nel servizio urbano.

Per quanto riguarda Atp: i lavoratori aderenti alle sigle sopra citate aderiscono allo sciopero per l'intera giornata, tranne nelle fasce orarie di garanzia previste, dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20.

Per i treni, sciopero dalle 9 alle 17. Fs rende noto che circoleranno regolarmente le Freccie Trenitalia . Sarà assicurato il collegamento tra Roma Termini e l'aeroporto di Fiumicino con il "Leonardo Express". Saranno inoltre garantiti tutti i convogli elencati nell'apposita tabella dei treni previsti in caso di sciopero, consultabile sull'orario ufficiale di Trenitalia e sul sito trenitalia.com nella sezione "in caso di sciopero".

Il programma di circolazione di alcuni treni Intercity che non rientrano tra quelli "garantiti" e di alcuni convogli regionali potrà invece essere oggetto di cancellazioni o limitazioni di percorso.

Lavoro Pubblico: Ministeri, Università, Ricerca, Scuola, Enti Locali, Parastato (Inps, Inail, Inpdap, Aci), Agenzie Fiscali, Presidenza del Consiglio, Enac: intera giornata.

Sanità: sia pubblica che privata, da inizio del primo turno del giorno 24 a fine dell'ultimo turno dello stesso giorno. L'Asl3 assicurerà il rispetto delle norme di legge sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali e delle emergenze, al fine di ridurre al minimo eventuali disagi all'utenza. Stessa cosa vale per la Asl 4.